



News at school

Anno X numero 4, giugno 2011

BERLINO: TRA STORIA E TECNOLOGIA

Cronaca di un viaggio indimenticabile.

Sono le ore 06.30 del 09.05.11 e i ragazzi delle due terze A & B accompagnati dalle professoresse Alessandra Sganga, Maria Rosaria Toia, Lorena Fedeli e Donata Canavesi, salgono sul pullman che li accompagnerà all'aeroporto per prendere il volo per una nuova ed entusiasmante avventura a Berlino. All'arrivo abbiamo trovato un bel sole caldo ad accoglierci e così abbiamo potuto goderci al meglio il tour della città.

Visitando il centro di Berlino, e grazie alla guida, abbiamo colto degli aspetti della storia di questo paese davvero emozionanti, come la divisione est e ovest. Infatti per 28 anni, dal 1961 al 1989, il muro di Berlino ha tagliato in due non solo una città, ma un intero paese. Fu il simbolo della divisione del mondo in una sfera americana e una sovietica, fu il simbolo più crudele della Guerra Fredda. Abbiamo potuto passeggiare lungo la East Side Gallery (galleria del lato orientale) che è il maggior tracciato rimasto in posizione originale del muro e rappresenta un memoriale internazionale alla libertà. Questa sezione di muro è lunga 1,3 km ed è interamente dipinta con graffiti fatti da diversi artisti, riguardanti il tema della pace o comunque della caduta del muro.

Di particolare commozione è stata la spiegazione del monumento memoriale agli Ebrei sterminati durante il Nazismo: si tratta di un immenso campo trafitto da 2711 stele di cemento di diverse altezze, disposte l'una dietro l'altra all'interno di un perimetro grande quanto un campo di calcio nel cuore della città nei pressi della Porta di Brandeburgo che rappresenta il passato, nelle vicinanze si trova il Bunker di Hitler che rappresenta la morte, e in contrapposizione il più grande parco della città che rappresenta la vita. Altro momento toccante e di riflessione è stato quello al campo di concentramento di Sachsenhausen. Questo è stato un modo di studiare la storia non solo seduti a un banco di scuola con un libro davanti, ma di capire direttamente uno degli avvenimenti che ha segnato la storia dell'intera umanità.

Per quanto riguarda la parte tecnologica siamo stati al museo The Story of Berlin; non si è trattato di una semplice visita, ma di una mostra storica interattiva con tanto di suoni e luci, attraverso 800 anni di storia berlinese... La sezione dedicata al Tempo descriveva le innovazioni mentre quella sull'Industrializzazione l'abbiamo percorsa su un pavimento che vibrava, come in una fabbrica meccanica. Abbiamo avuto la possibilità di entrare nel rifugio antiatomico, costruito negli anni Settanta... è stato davvero emozionante!!!

Per la felicità dei nostri compagni maschi le prof ci hanno portato al famoso Stadio Olimpico dove l'Italia vinse il mondiale di calcio nel 2006. Le nostre uscite serali hanno avuto come meta il Sony Center, un complesso di edifici ultratecnologici situato a Postdamer Platz.

Ore 23.30 del 11.05.11 atterriamo a Malpensa e qui si conclude il nostro viaggio: stanchi ma molto soddisfatti!

Questa è stata una gita favolosa che sicuramente ci ricorderemo per sempre perchè fa parte del nostro percorso di crescita alle scuole medie, abbiamo avuto modo di riflettere ma il divertimento non è mancato!

Un consiglio? Non rinunciate a viaggiare e fare esperienze, soprattutto quando la scuola vi offre l'opportunità di farlo con i vostri compagni di classe.

E al termine di questa nostra fantastica avventura vogliamo ringraziare l'assessore Sansalone, il presidente dell'Anpi Sig. Colombo, il Sig. Tronconi, il Sig. Bianchi ed il Sig. Tagliapietra, che insieme alle nostre professoresse ci hanno accompagnato e guidato durante questi giorni.

I ragazzi delle terze

Puoi scaricare una copia a colori del giornale all'indirizzo Internet
http://www.istitutomoro.net/spazio_studenti_moro/spazio_studenti_moro.htm



TEMPO DI VISITE DIDATTICHE e... CONCORSI!

UN TUFFO NEL PASSATO...

...Cartoline dalla Rocca di Angera

Cara madre, ho vissuto un'esperienza che voi non vi sareste mai immaginata... (Maria Grazia P.) Appena arrivati ancora assonnati visto che il viaggio non è stato neanche troppo lungo, abbiamo visitato il museo sui giardini antichi.

Nel museo della bambola c'erano tante belle piccole cose, come tazzine colorate, cassette, macchinine, una riproduzione della scuola e della Chiesa a misura di bambola. (Chiara M.) Certe bambole erano un po' bruttine, ma affascinanti, avevano occhi molto grandi, vestiti curati nei dettagli, visi quasi umani, capelli boccolosi. Trasmettevano felicità e amore. (Jennifer C.)

All'uscita un guerriero ha detto: "Alle latrine". All'inizio non capivo, ma quando ho visto le prof. che ridevano ho capito che era il bagno. (Chiara M.) Sir Orlando, il generale che ci ha accolto ci stava per addestrare, quando il futuro re, cugino del vecchio sovrano, ha iniziato a discutere con lui. Dice che siamo solo bambini e che sarebbe meglio se fossimo destinati alla cucina. Lo trovo molto antipatico, ma fa ridere e io non riesco quasi a trattenermi. (Chiara T.) Dice anche che non vuole femmine nell'esercito, quindi ti devi per forza legare i capelli, non puoi parlare e se vinciamo qualche battaglia il merito è sempre suo e della sua intelligenza. Mi fa venire il nervoso! (Jessica P.) Il comandante dopo aver visto le mie abilità mi ha assegnato un arco con frecce per non far avanzare il nemico (Daniele N.)

Sir Pietrone minacciò di bruciare le nostre case e di riscuotere le tasse alle nostre famiglie per avere abbastanza soldi per fare il suo stupido banchetto! Sir Orlando offeso dalle sue parole decise di disubbidire e uscire dal castello con tutti i fanti. Lì premii il mio comportamento, promuovendomi ufficiale (Gabriele B.)

A quel punto i due eserciti si scontrarono

In una battaglia noi con le spade ci siamo inginocchiati per lasciar spazio agli arcieri che dovevano colpire il nemico, ma non abbiamo combinato niente e quindi siamo scappati. (Jessica P.)

Dopo un po' di assalti il nostro comandante, Orlando, ha scoperto il medaglione e si è ricordato che quel gioiello era del figlio del re e quindi la fanteria e la scuderia mi hanno riconosciuto come loro re. (Andrea S.)

Ma prima di incoronare il re, è stato necessario sconfiggere il perfido sir Pietrone, allora tutti insieme siamo saliti in una sala dove siamo stati nominati cavalieri.

Finalmente il mio sogno si era avverato: sin da piccola avevo il desiderio di entrare nella Rocca e diventare regina. (Alessandra S.)

E al pomeriggio... siamo saliti da una scala di legno sulla torre principale della Rocca, c'era una vista meravigliosa: si poteva vedere il lago Maggiore e un dolce venticello ci avvolgeva di felicità e meraviglia. (Giada V.)

Il profumo del lago era fantastico ma ad un certo punto arrivò un'onda: era gelida. Il fruscio dell'acqua tra i sassi era come il canto di uccelli innamorati in un giorno primavera (Michela R.)

Questa gita è stata fantassupermega divertente

(Matteo T.)

Addentriamoci nella natura

Le classi seconde il giorno 17 maggio si sono recate in val Vigizzo per un'indimenticabile passeggiata sull'Alpe Campra. Arrivati alla meta, il signor Franco Formica, la guida che ci ha accompagnato per tutta la giornata, ha spiegato il programma della gita. Così abbiamo intrapreso una lunga salita che ci ha portati alla conoscenza della natura incontaminata. Abbiamo notato che è in costruzione una strada che arriverà fino all'alpe e che permetterà l'uso degli autoveicoli. Durante il percorso la guida ci ha parlato e mostrato alcuni tipi di piante come il pino rosso, tracce del passato, come salire sulla montagna con prudenza e buchi fatti dai picchi negli alberi. Inoltre abbiamo incontrato gli abitanti della montagna, una piccola rana rossa e delle colorate farfalle; il tutto era incornicato da un cinguettio di uccellini e dallo scrosciare del ruscello. Giunti alla cima abbiamo potuto vedere uno splendido paesaggio. Qui abbiamo potuto assaporare il nostro cibo; alcuni di noi hanno raggiunto il nevaio per una divertente partita a palle di neve. Nel pomeriggio siamo andati al museo dello spazzacamino a S. Maria maggiore dove abbiamo potuto ascoltare la storia di alcuni spazzacamini che sono emigrati e hanno trovato fortuna e sfortuna. Nella stanza superiore abbiamo invece ascoltato il rumore del raschietto utilizzato per la pulizia del camino e canzoni dedicate agli spazzacamini. Infine prima di riprendere il viaggio del ritorno abbiamo gustato un buonissimo gelato.

Eleonora C. Marcella C. Chiara A.



CHORUS CAELESTIS: IL CONCORSO

Il giorno 13 maggio 2011 il Chorus Caelestis, guidato dal professor Giacomo Giorgio Ciffo, si è recato a Cene, in provincia di Bergamo, per un concorso musicale. Il coro era composto da 52 partecipanti: coristi, musicisti, solisti e gruppi cameristici. Ci siamo classificati terzi, grazie al nostro batterista, alle bravissime voci soliste e al gruppo che ha presentato un originale brano intitolato "Hand Work", ma soprattutto anche grazie al nostro coro. È stata una giornata entusiasmante e all'insegna della musica.

Alessandra S. Jessica P. Giada V. Gabriele C.

A teatro.....si cresce!

Il ragazzo con il violino mette d'acordo proprio tutti!

Sabato 30 aprile al Centro Socio Culturale si è svolta la rappresentazione teatrale, intitolata "Il ragazzo con il violino". Si racconta di un ragazzo che grazie alla sua bravura con il violino, riesce a vincere una gara per avere in sposa la figlia del re, facendola ballare. I protagonisti: il ragazzo con il violino, i mercanti e la principessa. Le prove sono iniziate a gennaio nell'ambito del laboratorio teatrale seguito dalle prof.ssa Tomasini e prof.ssa Lentini che, da quest'anno in pensione, non ha esitato a dare il suo prezioso contributo ai ragazzi. Il laboratorio è nato dalla collaborazione tra la scuola media e l'associazione "Punto d'incontro"; le prove si sono svolte il venerdì dalle ore 14.00 alle 16.00 al Centro Socio Culturale, grazie anche al sostegno di Giulia, figlia della prof.ssa Tomasini. Una delle interpreti ci ha confidato che le ore di teatro "Sono state molto divertenti perché sono state occasioni per stare con i nostri amici durante i lunghi pomeriggi invernali".

Alla fine di ogni atto, i ragazzi che frequentano il corso di hip-hop hanno eseguito una coreografia di electro-dance, anche i ragazzi dell'associazione "Insieme è bello" hanno ballato dei movimenti adatti a loro. I ragazzi di hip hop hanno impiegato due settimane per imparare le coreografie: "Non è stato facile imparare 40 ottavi in due settimane, ma ce l'abbiamo fatta; il pubblico ci esaltava perché voleva il bis della coreografia. Il maestro di hip-hop, Nicolas Putzolu, ha insegnato ai ragazzi passi bellissimi e originali, il risultato è stato gradito dal pubblico. Ci siamo sentiti audaci e pieni di volontà, come sognano i nostri genitori!"

Il saggio teatrale è stato un bellissimo momento di condivisione tra le diverse associazioni che operano nel territorio di Solbiate Olona ma anche una riflessione sul senso del volontariato e del darsi agli altri arricchendosi come persona.

Il 1° giugno p. v. ci sarà la replica per tutti voi, vi aspettiamo numerosi!

Simone M. & Alessia T.

Per tutto un anno, le classi terze si sono impegnate nella realizzazione dello spettacolo di fine anno. Il titolo di questo spettacolo era "Per questo mi chiamo Giovanni" che è stato liberamente tratto dal libro di Luigi Garlando, che ci ha dato diversi suggerimenti per poter realizzare questo spettacolo. Il tema è stata la mafia, che veniva spiegata a un bambino, Giovanni, che faceva parte di una classe in cui un bullo comandava su tutto e veniva quindi paragonato ad un mafioso. I genitori di Giovanni spiegano come la mafia agisce e come riuscire a combatterla. Durante lo spettacolo, è stato proiettato il video della strage di Capaci dove Giovanni Falcone, un grande eroe Italiano, perse la vita per cercare di combattere la mafia. Insieme a lui, molti altri uomini si impegnano a sconfiggere questo mostro, come ad esempio Paolo Borsellino, ucciso solo qualche mese dopo il giudice Falcone. E' stato uno spettacolo molto impegnativo, settimane e settimane di prove. Ma anche tanto divertimento, i rumorosi pranzi tutti insieme, le urla della Prof per la poca attenzione, ne sono valse la pena. Con l'aiuto della Prof Sganga e della Paola, e in cabina regia della Prof Fedeli, siamo riusciti ad ottenere ottimi risultati. La sera dello spettacolo, dietro alle quinte c'era grande tensione. Tutti così agitati, ma nello stesso tempo felici. La paura di sbagliare, davanti a quel fiume di persone che avevano gli occhi puntati su di noi. Ma, tutti insieme, aiutandoci l'uno con l'altro, siamo riusciti a tirar fuori tutta quella grinta che c'era in noi, e ad arrivare a uno spettacolo che ha avuto grande successo. Con gli occhi lucidi, eravamo immersi dai complimenti di numerosissime persone, che erano rimaste a bocca aperta da questa nostra esibizione. Ma una notizia bellissima arriva il giorno seguente, grazie a tutti questi complimenti, lo spettacolo verrà ripetuto.

I ragazzi delle classi terze



Suggerimenti per l'estate!

I ♥ SARDEGNA

Se non avete ancora deciso una meta per le vacanze estive noi del giornale vi consigliamo una bella sosta nella splendida Sardegna.

Sarà molto entusiasmante fare il giro per le spiagge più famose dell'isola come Porto Smeraldo, tra i negozi più firmati e gli yacht più sciccosi di Porto Cervo e molte altre meraviglie.

Se siete appassionati di traghetti, vedere nuove spiagge, visitare diverse grotte, tuffarsi da rocce alte più di cinque metri dal fondale marino, dovete assolutamente visitare la Grotta del Fico, una delle più belle grotte d'Italia, le spiagge di Cala Luna, di Cala Mariolù e di Cala Biriala, nei tratti più affascinanti della Sardegna. Ancora una volta vi consiglio, dopo essere tornati da un viaggio pesante, di andare a cena alla "Conchiglia" di Olbia, però ricordatevi di prenotare se no rimarrete a stomaco vuoto!!!

Giulietta G.



Tutti insieme appassionatamente in Oratorio!

Quest'estate si svolgerà, come tutti gli anni, l'**oratorio estivo** durata di cinque settimane, previsti giochi, laboratori come art attack, tornei sportivi, balli di gruppo e cucina. I ragazzi saranno suddivisi in 4 squadre di colore gialli, blu, verdi e rossi. Ogni giorno le squadre si sfideranno a coppie in due giochi; tra un gioco e l'altro ci sarà una pausa, solo alla fine i ragazzi avranno un ghiacciolo gratis! Alla fine di ogni gioco, in base a chi perde o vince, saranno assegnati dei punti. L'oratorio estivo prevede una caccia al tesoro con un premio speciale; la squadra con più punti vince. Il mercoledì è dedicato ad un'escursione, tranne la prima e l'ultima settimana; solitamente le mete sono parchi acquatici.

L'esperienza dell'oratorio estivo è divertente, permette di stare in allegria con i compagni di sempre ma anche con nuovi ragazzi; è l'occasione per fare nuove amicizie, distarsi dai compiti, dalla scuola... dai lunghi pomeriggi passati a "sudare" seduti ad una scrivania! Tutto questo, diventa solo un lontano ricordo perché vince su tutto lo stare insieme tra gelati e giochi spensierati.

Buone meritate vacanze a tutti!!

Francesco & Matteo

Una fantastica vacanza al mare!

La costa occidentale della Sicilia è di sabbia e roccia, finissima. A pochi chilometri da Palermo, si trova la riserva naturale dello Zingaro. La Sicilia è una terra che accoglie i turisti con tanto calore, è ricca di vitalità e di vita notturna, di percorsi naturalistici sull'Etna, di shopping a Taormina e tanta cultura come, ad esempio, ad Agrigento con i suoi magnifici templi. Grandi spiagge e ottima cucina!

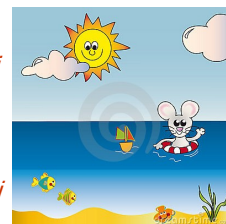
Denise S. & Rossana S.

Giro in valle Olona

Il 13 maggio scorso, le classi prime si sono recate al parco del medio Olona, scoprendo quanto sia importante il verde e il rispetto per la natura grazie alla signora Giuliana, naturalista, e al presidente dell'associazione Contrada dei Calimali di Fagnano Olona, Claudio. Dopo la spiegazione delle piante presenti sul territorio da parte della naturalista, i ragazzi hanno piantato un pioppo nero, adottandolo e promettendo al presidente che ne avrebbero avuto cura. Non è necessario pensare ai grandi viaggi se si cerca un po' di tranquillità...la valle Olona offre percorsi ciclabili, natura, associazioni e tanta voglia di stare insieme come emerge dalle attività proposte proprio dai Calimali: rievocazione storica, cura dell'ambiente, cene storiche, giornate ecologiche ecc. Ma lo sapevate che i pipistrelli non si attaccano ai capelli? Andate a cercarli in valle, un progetto dei comuni della valle prevede il ripopolamento del delizioso animale notturno! Immergetevi nella natura...e se non avete voglia di cucinare all'approdo dei Calimali un piatto caldo è sempre pronto e ben servito!

Alice & Beatrice

I ragazzi del laboratorio di giornale augurano buone vacanze a compagni e insegnanti, grazie per averci letto e ancora grazie per aver perdonato le dimenticanze che, nostro malgrado, si sono verificate.



Arrivederci al prossimo numero!

Arrivederci al prossimo anno scolastico!!

LA REDAZIONE